

## Documento guida delle letture territoriali miliari per il Piano delle Politiche Culturali di Noci

Ver. 01 - 24.07.2025

### Sezione 3. Documento Guida per il Piano delle Politiche Culturali di Noci

*Questa sezione costituisce il cuore propositivo del documento, traducendo le analisi precedenti in linee guida strategiche e operative. La struttura segue i tre assi tematici emersi con forza durante il processo partecipativo, sia a livello locale che nel più ampio contesto regionale dei Luoghi della Memoria: "Fare Memoria, Fare Comunità, Fare Cambiamento".*

#### **Principi Fondanti. Un patrimonio comune per collegare le generazioni e costruire il futuro**

Il Piano per le Politiche Culturali di Noci si dovrà fondare sui principi che hanno animato Pietre Miliari. per costituire l'orizzonte di senso e la sue missione fondamentale:

- **Identificare un patrimonio culturale e geografico comune.** Un sistema generativo di "pietre miliari" che funga da collegamento transgenerazionale e da vincolo di trasmissione collettiva.
- **Promuovere processi di risonanza.** Attivare le persone nei processi di costruzione della memoria, valorizzando la dimensione emotiva e relazionale.
- **Valorizzare credenze, conoscenze e tradizioni in continua evoluzione.** Riconoscere il patrimonio non come un dato statico, ma come un campo dinamico in cui riconoscersi e far emergere comunità di patrimoni.
- **Identificare proposte di fruizione, estensione e valorizzazione.** Trasformare la lettura del patrimonio in azioni concrete, orientate a una comunità di identificazione e appartenenza.

## **Asse 1. Fare Memoria - Strategie per una memoria attiva, plurale e accessibile**

**Obiettivo strategico:** superare una visione passiva del patrimonio come semplice oggetto di conservazione, per promuovere una gestione attiva, dinamica e plurale della memoria collettiva di Noci, rendendola accessibile, riutilizzabile e generativa.

- **Azione 1.1: Creazione dell'Archivio Diffuso della Comunità di Noci.** Questa azione è il pilastro digitale del Piano. Si tratta di sviluppare una piattaforma online che non sia un semplice contenitore, ma un ecosistema informativo interconnesso. Integrerà i contenuti della mappatura dinamica “Pietre Miliari” con i patrimoni documentali della Biblioteca Comunale Mons. A. Amatulli, degli archivi scolastici (come proposto dall'IC Pascoli-Cappuccini) e, progressivamente, degli archivi privati di famiglie e associazioni. La piattaforma dovrà essere sviluppata secondo principi di interoperabilità (per dialogare con altri database regionali e nazionali) e con l'adozione di licenze aperte come le Creative Commons, come suggerito nei laboratori del programma regionale dei Luoghi della Memoria, per massimizzarne il riuso da parte di ricercatori, artisti e cittadini. Questa azione risponde direttamente agli obiettivi regionali di digitalizzazione e accessibilità (Ob. Sp. 4, 5, 6) e si allinea perfettamente con l'Investimento 1.1 del PNRR “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”.<sup>1</sup>
- **Azione 1.2: Programma “Custodi della Memoria Orale”.** Questa azione trasforma l'intento della categoria “Noci Parlata” in un'azione civica permanente. Si tratta di strutturare un programma di raccolta sistematica di testimonianze orali, storie di vita, memorie del lavoro e tradizioni dialettali. Il programma coinvolgerà attivamente l'Università della Terza Età (UTEN), le scuole (attraverso progetti didattici intergenerazionali) e le associazioni di volontariato. Le testimonianze, raccolte tramite interviste audio e video, confluiranno nell'Archivio Diffuso, creando una sezione dedicata al patrimonio immateriale. L'obiettivo è duplice: salvare dall'oblio un patrimonio fragile e creare preziose occasioni di dialogo e scambio tra anziani e giovani, rispondendo all'obiettivo regionale di dare centralità alle testimonianze della gente comune e di riconoscere i racconti orali come documenti memoriali fondamentali.
- **Azione 1.3: Laboratori di “Disarchiviazione Creativa”.** Ispirata dalle proposte di associazioni come Artes e Zoe, questa linea d'azione mira a trasformare l'archivio da deposito polveroso a laboratorio creativo. Si promuoveranno residenze d'artista e workshop aperti alla comunità che utilizzino i materiali d'archivio (fotografie,

---

<sup>1</sup> Cultura 4.0 - PNRR Cultura - Ministero della cultura, <https://pnrr.cultura.gov.it/>

documenti, lettere, suoni) come materia prima per nuove creazioni artistiche: performance teatrali, composizioni musicali, opere visive, racconti. Questa azione è la naturale evoluzione delle categorie “Noci e le Arti” e “Archivio Emotivo”, utilizzando il patrimonio documentale come catalizzatore per esplorare le geografie emotive del territorio e produrre nuovi contenuti culturali. Tali iniziative sono candidabili a bandi specifici del programma Europa Creativa, come quelli per la cooperazione culturale e la mobilità degli artisti.

## **Asse 2: Fare Comunità - Dalla partecipazione alla governance della Comunità di Patrimonio**

**Obiettivo Strategico:** strutturare e formalizzare la rete di stakeholder emersa da Pietre Miliari in una Comunità di Patrimonio permanente, capace di co-progettare e co-gestire le politiche culturali in un'ottica di sussidiarietà e responsabilità condivisa.

### **Linee di Azione:**

- 1. Istituzione del “Tavolo Permanente della Comunità di Patrimonio”.** Formalizzare il tavolo di collaborazione, avviato il [21 marzo 2025](#), come organo consultivo e propositivo permanente per le politiche culturali del Comune. Il suo funzionamento dovrà essere regolato da un protocollo d'intesa basato sui principi della Convenzione di Faro, garantendo rappresentatività, trasparenza e processi decisionali inclusivi.
- 2. Sviluppo di “Patti di Collaborazione Territoriale”.** Utilizzare lo strumento dei patti di collaborazione, sull'esempio del Patto per la Lettura e del Patto Educativo di Comunità, per la cura e la valorizzazione di specifiche pietre miliari. Si potranno così attivare patti tematici basati sulle categorie di mappatura, come un “Patto per il Paesaggio Rurale” (categoria **Noci Rurale**) o un “Patto per la Memoria di Genere” (categoria **Noci Di Donne e Bambini**), coinvolgendo direttamente i cittadini e le associazioni interessate.
- 3. Programma “Intrecci di Comunità”.** Questa azione mira a tradurre in pratica la visione di una comunità aperta, inclusiva e solidale, emersa da categorie come “Noci di Donne e Bambini” e “Noci e il Mondo”. Si potranno progettare e sostenere iniziative che mettano deliberatamente in dialogo i diversi segmenti della comunità: anziani e studenti, cittadini di vecchia e nuova residenza, associazioni sportive e culturali. Il patrimonio, nelle sue diverse forme (dalle tradizioni popolari del Gruppo Folk alle esperienze interculturali della cooperativa Dalima), diventerà il terreno comune per favorire la coesione sociale e la comprensione reciproca. Esempi di

progetti includono l'organizzazione di una "biblioteca umana diffusa", laboratori di cucina interculturale basati su ricette tradizionali e nuove, e progetti di narrazione condivisa. Queste attività sono perfettamente allineate con le finalità del programma europeo CERV (Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori), che finanzia progetti volti a promuovere la partecipazione civica e il dialogo interculturale.<sup>2</sup>

## Un Ecosistema di Collaborazione

"Pietre Miliari" non nasce dal nulla, ma si innesta su una solida rete di alleanze preesistenti. Patti formali e collaborazioni informali tra scuole, associazioni e istituzioni hanno creato il terreno fertile per una partecipazione diffusa, culminata nella formazione di una vera "Comunità di Patrimonio".



### Asse 3: Fare Cambiamento - Proposte per la fruizione e la valorizzazione sostenibile

**Obiettivo Strategico:** trasformare il patrimonio culturale mappato e narrato in un motore di sviluppo sostenibile, benessere sociale, innovazione e attrattività per Noci, generando un cambiamento misurabile nella qualità della vita e nelle opportunità per i cittadini.

#### Linee di Azione:

1. **Creazione degli "Itinerari delle Pietre Miliari"**. Sviluppare percorsi tematici (turistici, educativi, esperienziali) basati sulle categorie di mappatura definite dalla comunità. Si potranno creare, a titolo di esempio, l'*Itinerario della Noci di Pietra* (categoria **Noci di Pietra**), l'*Itinerario dei Suoni dalla Collina* (categoria **Noci e le Arti**, alla scoperta della tradizione bandistica), l'*Itinerario degli Altri Sguardi*

<sup>2</sup> Opportunità di finanziamento nel settore del patrimonio culturale - Culture and Creativity, <https://culture.ec.europa.eu/it/cultural-heritage/funding-opportunities-for-cultural-heritage>

(categoria **Noci di Donne e Bambini**). Questi percorsi dovranno integrare supporti digitali (QR code, podcast, realtà aumentata) e coinvolgere attivamente gli operatori economici locali (Confcommercio, ristoratori, artigiani) per creare un'offerta turistico-culturale integrata e sostenibile.

2. **Programma “La Scuola adotta una Pietra Miliare”**. Lanciare un programma didattico pluriennale, in stretta collaborazione con gli Istituti Comprensivi e l'I.I.S. Da Vinci-Agherbino, in cui ogni classe adotta un elemento mappato. Questa azione valorizza il ruolo centrale della scuola, emerso dalla categoria **Noci che Legge** e dal contributo specifico dell'IC Pascoli-Cappuccini, trasformando gli studenti in protagonisti attivi della cura e della narrazione del patrimonio. Gli studenti saranno guidati a ricercare, approfondire e produrre contenuti originali (testi, video, interviste, performance) sulla propria pietra miliare, diventandone i narratori ufficiali per la comunità e per i visitatori. Questa azione attua concretamente le finalità del Patto Educativo e risponde all'obiettivo regionale di coinvolgere le giovani generazioni.
3. **Incubatore “Noci Città Creativa”**. Creare un programma di supporto per startup, imprese creative e talenti locali che intendano sviluppare prodotti e servizi innovativi a partire dal patrimonio nocese. L'incubatore potrà agire come stimolo per popolare le categorie di mappatura meno rappresentate, incentivando progetti che esplorino, ad esempio, i **Frammenti Letterari** o l'**Archivio Emotivo** in chiave imprenditoriale e innovativa. Si potranno sostenere progetti di design ispirati alle architetture locali, videogiochi basati sulle storie e leggende mappate, produzioni audiovisive che raccontino il territorio. Questa linea d'azione si allinea con gli assi “Impresa” e “Innovazione” del piano PiiiilCultura Puglia e può attrarre finanziamenti dedicati alle industrie culturali e creative.